

Caso di studio



Immagine fornita da Josephine

Josephine e Marcello

Fino a poco tempo fa, Josephine si prendeva cura a tempo pieno del marito Marcello che, all'età di 79 anni presenta un notevole declino cognitivo. Josephine ha prestato attenzioni e sostegno continuativo fino a che il livello di assistenza richiesto da Marcello ha determinato la necessità di trasferirlo in una struttura per anziani a carattere residenziale.

Josephine descrive il marito Marcello come un uomo intelligente, abile e dinamico dalla personalità straripante. Tuttavia, con la comparsa di un rapido declino cognitivo e ansia estrema, Marcello ha dovuto improvvisamente fare affidamento su Josephine per cure e supporto a tempo pieno tra cui rispettare gli appuntamenti medici e le sedute terapeutiche, fare la doccia, badare ai bisogni igienici fisici e vestirsi.

Josephine è anche subentrata nella cura del giardino, che era uno dei passatempi preferiti di Marcello. Il disorientamento e il vagare di Marcello ha trasformato il giardino recintato in un importante spazio sicuro in cui poter sedersi e camminare. Inoltre, dava a Josephine la rassicurazione che il marito non avrebbe potuto allontanarsi da casa.

Poiché le condizioni di Marcello deterioravano ulteriormente, Josephine ha dovuto prendere la decisione di ricoverarlo in una struttura per anziani a carattere residenziale.

'Marcello necessitava di attenzioni superiori a quelle che potevo dedicargli a casa. È stato straziante assistere al suo declino ma con l'aiuto del nostro medico e dei miei familiari, abbiamo preso la decisione di metterlo in una struttura,' ha spiegato Josephine.

Josephine continua a occuparsi di Marcello mentre si trova nella struttura residenziale per anziani agendo anche da interprete poiché il marito ha ripreso a comunicare nella sua prima lingua.

Prendendo atto che necessitava di aiuto, Josephine è stata segnalata al Carer Gateway tramite My Aged Care.

'Ero così abbattuta,' ha proseguito Josephine. 'Provavo dolore perché avevo perso mio marito e l'uomo che era e proverò ancora altrettanta sofferenza quando passerà a miglior vita.'

Il Carer Gateway ha aiutato Josephine a frequentare un seminario di counselling che ha avuto un impatto positivo sulla sua salute mentale.

'Il seminario che ho potuto frequentare tramite il Carer Gateway è stato magnifico e le persone che conducevano il corso mi hanno consentito di riconoscere che non c'era nulla di male.

'Nel seguire il counselling per la sofferenza, mi sentivo molto sicura poiché potevo esprimere i miei sentimenti nella totale fiducia che sarei stata accettata senza essere giudicata.'

'Il seminario ha fatto da catalizzatore che mi ha consentito di continuare ad affrontare la vita. Ho aderito ad un gruppo che organizzava camminate e la newsletter del Carer Gateway è piena di informazioni utili e attività,' ha proseguito Josephine.

'Il Carer Gateway è stato per me un sostegno veramente importante e senza pregiudizi. Il cammino verso la ripresa sarà per me lungo ma so che il Carer Gateway sarà al mio fianco.'

Il Carer Gateway ha il compito di aiutarti

Chiama il Carer Gateway al numero 1800 422 737 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17 oppure visita il sito [carergateway.gov.au](https://www.carergateway.gov.au) per sapere cosa possiamo fare per te.

Se parli una lingua diversa dall'inglese, puoi usare il Servizio traduzioni e interpreti (TIS). Il TIS è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ovunque in Australia al costo di una chiamata locale al numero **131 450**. Il sostegno offerto tramite il Carer Gateway è formulato su misura ai bisogni individuali e alla particolare situazione di un assistente domiciliare, cioè di un 'carer'.



An Australian Government Initiative